



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE Nr. 3

Data 29/02/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI ED EDUCATIVI DELL'UNIONE

**OGGETTO: CONVENZIONE CON IL COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA DELLA CROCE
ROSSA ITALIANA PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

L'anno duemilasedici, questo giorno ventinove del mese di febbraio alle ore 15:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunito il consiglio di amministrazione dell'Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Fabbri Maurizio	Presidente	P	
Leoni Graziella	Consigliere	P	
Tanari M. Elisabetta	Presidente	P	

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente Cda**, Maurizio Fabbri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- la legge quadro per i Servizi Sociali n. 328 dell' 8.11.2000 indica fra le funzioni dei Comuni la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori d'innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5;
- l'art. 1, comma 5, fra l'altro, indica che *"alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale"*;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr. 12/2014 avente ad oggetto *"convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni Montani Denominata "Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Approvazione"*;
- il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013, con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12, approvato nella seduta del 15 maggio 2014 del Comitato di Distretto;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 79/2014 di approvazione degli indirizzi per la realizzazione dell'unica forma pubblica di gestione, individuando nella costituzione di un'Istituzione dei servizi Sociali, culturali ed educativi, quale organismo strumentale (ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/200) dell'Unione stessa, la soluzione progettuale ottimale;
- le deliberazioni di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutive nr. 3 e 4 con le quali sono stati approvati rispettivamente la costituzione ed il regolamento di funzionamento dell'Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione, nonché il piano programma triennale ed il bilancio preventivo per l'annualità 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 38 del 29/06/2015 con cui è stato approvato il progetto organizzativo-funzionale del Servizio Sociale Territoriale;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/01/2015 il Comune di Castiglione dei Pepoli ha approvato la convenzione con la Croce Rossa Italiana per lo svolgimento di servizi socio assistenziali, inclusi gli accompagnamenti degli ospiti della Casa Residenza per Anziani di Castiglione dei Pepoli alle visite specialistiche prescritte dal medico di struttura e/o da medici specialisti;
- con Deliberazione di Giunta n. 7 del 02/01/2015 il Comune di Castel d'Aiano ha prorogato per l'anno 2015 la convenzione con la Croce Rossa - sezione di Castel d'Aiano - per l'erogazione di interventi socio assistenziali ed integrativi dei servizi;
- per effetto della delega della relativa funzione l'Istituzione subentra a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi in corso, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei servizi;
- con Delibera n. 8 del 24/08/2015 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione ha approvato la Convenzione con la Croce Rossa Italiana per lo svolgimento di servizi socio assistenziali;

RILEVATO che:

- con D. Lgs. N. 178 del 28 settembre 2012, pubblicato in G.U. n. 245 del 19.10.2012, ad oggetto *"Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'art.2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183"*, a far data dal 1° gennaio 2016, l'Ente pubblico non economico

Croce Rossa è soppresso e posto in liquidazione con trasferimento delle funzioni alla costituenda Associazione della Croce Rossa Italiana avente personalità giuridica di diritto privato;

- la Croce Rossa attraverso rapporti convenzionali può svolgere attività e servizi sanitari e socio-assistenziali per conto dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici e privati;
- l'organizzazione della Croce Rossa Italiana, in ragione della sua tradizione umanitaria, nel rispetto di un suo specifico ordinamento che si fonda su una articolata organizzazione diffusa su tutto il territorio nazionale attraverso Comitati Provinciali e Locali, è composta da volontari e dipendenti dotati di idonee risorse logistiche e strumentali;

CONSIDERATO che l'Istituzione Servizi Sociali ha interesse a collaborare con la C.R.I. al fine di attivare proficue sinergie nel settore dei servizi sociali ed in particolare in campo socio-assistenziale, segnatamente per quanto attiene:

- trasporto assistito per favorire l'accesso di persone disabili o comunque non autosufficienti presso i servizi socio sanitari presenti sul territorio;
- trasporto per favorire l'accesso ai presidi sanitari di anziani soli in carico ai servizi presso il proprio domicilio o ricoverati in strutture ovvero di anziani soli segnalati ai servizi sociali;
- trasporto di persone non autosufficienti per progetti, manifestazioni, ecc... promossi nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese o per attività varie del tempo libero;
- attività di supporto agli operatori del Servizio Sociale Territoriale in relazione a progetti specifici;

VISTA la convenzione a tal fine elaborata, allegata sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, e dato atto che la stessa:

- disciplina i rapporti economici e organizzativi relativi allo svolgimento delle predette prestazioni al fine di ampliare il supporto alle famiglie ed alle persone che versano in stato di bisogno al fine di garantire il più ampio rispetto del diritto fondamentale di ciascun individuo alla salute sancito dall'art. 32 della Costituzione;
- rimette a ciascun Responsabile di Area, nell'ambito delle specifiche competenze e delle dotazioni assegnate, la verifica in ordine ai costi effettivamente necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi, quale presupposto per l'assunzione da parte della C.R.I. delle prestazioni dedotte in convenzione;
- prevede che l'Associazione della Croce Rossa Italiana svolga tali servizi per scopi istituzionali propri e senza fini di lucro, attraverso proprio personale e propri mezzi per l'efficace realizzazione delle attività medesime;

RITENUTO di procedere all'approvazione della Convenzione per lo svolgimento di servizi socio assistenziali con la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Bologna - al fine di garantire quanto sopra esposto;

VISTI:

- il T.U. degli Enti Locali;
- l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- l'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento dell'Istituzione;
- l'art. 6 comma 3 del Regolamento per il funzionamento dell'Istituzione;

DATO ATTO che la presente Deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi Competenti;

CON VOTI UNANIMI resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, la convenzione con il Comitato Provinciale di Bologna della Croce Rossa Italiana per lo svolgimento di servizi socio assistenziali allegata al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- le attività e le prestazioni di cui all'accordo convenzionale sono svolte senza soluzione di continuità, al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi socio-sanitari delegati;
- il presente provvedimento sostituisce la propria precedente deliberazione n. 8 del 24/08/2015;
- la Responsabile dell'Area non autosufficienza provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione, con facoltà di apportare ogni eventuale modifica di natura non sostanziali ritenuta opportuna per il perfezionamento dell'accordo;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI**

**CONVENZIONE TRA L'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI EDUCATIVI E CULTURALI
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE E LA CROCE ROSSA ITALIANA
- COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA - PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI**

L'anno_____, **il giorno** _____ **del mese di** _____

Tra l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali (C.F. 91362080375, P.Iva 03346851201) avente sede in piazza della Pace n. 4 – Vergato (di seguito indicata come Istituzione), rappresentata da.....

ed il Comitato Provinciale di Bologna della Croce Rossa Italiana con sede in Bologna (C.F. 01906810583, P.Iva 01019341005) nella persona del.....- Commissario pro tempore (di seguito denominato C.R.I.);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Istituzione al fine di garantire attività di assistenza e di supporto nei confronti di soggetti deboli, intende avvalersi dell'apporto, complementare e non sostitutivo dei servizi di propria competenza, dell'organizzazione di volontariato C.R.I., nell'ambito di progetti specifici a favore di utenti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e seguiti dal Servizio Sociale Territoriale dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione di Comuni. L'Istituzione e la C.R.I. cooperano per garantire attraverso la prestazione di personale volontario, nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare della legge n. 266/1991, il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituzione senza che in alcun modo l'attività del personale volontario possa configurarsi come sostitutiva del personale dell'Istituzione.

ART. 2

I singoli progetti operativi, autorizzati dal Responsabile d'Area competente, dovranno prevedere la natura delle mansioni da svolgersi da parte dei volontari e/o comunque il numero degli operatori e/o interventi messi a disposizione dall'organizzazione, le modalità generali di svolgimento delle attività, oltre agli eventuali operatori dell'Istituzione coinvolti nell'attuazione del progetto. Tali modalità ed i tempi di svolgimento delle attività di cui trattasi dovranno essere preventivamente concordate tra le parti. L'Istituzione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare e controllare la qualità e la quantità delle prestazioni.

Si richiede, inoltre, la collaborazione della C.R.I. per effettuare accompagnamenti/trasporti degli ospiti della Casa Residenza Anziani "Colonie Dallolio", gestita dall'Istituzione. I trasporti potranno essere svolti mediante l'utilizzo di mezzi in dotazione alla C.R.I. ovvero con utilizzo di veicoli a tal fine destinati dall'Istituzione a personale volontario della C.R.I..

ART. 3

L'Associazione C.R.I. si impegna affinché le attività previste siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare comunicazione immediata

delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

La C.R.I. garantisce che i soci volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'Art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Nel caso in cui l'attività di volontariato preveda l'utilizzo dei veicoli messi a disposizione dall'Istituzione, è necessario attenersi alle seguenti istruzioni e prescrizioni:

1. L'autovettura dovrà essere presa in consegna e successivamente riconsegnata nel luogo indicato dal Referente dell'Istituzione, con obbligo del volontario di compilare correttamente il registro di bordo del veicolo;
2. Il Volontario C.R.I. adibito alla guida dovrà essere in possesso di regolare patente di guida in corso di validità;
3. Il veicolo dovrà essere utilizzato con cura e diligenza, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di circolazione stradale e di eventuali istruzioni specifiche.

ART. 4

4. L'Istituzione si obbliga a garantire a propria cura e spesa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli eventualmente messi a disposizione dei volontari ed effettuare tutti quegli interventi necessari a garantirne la circolazione in piena regolarità e sicurezza;
5. L'Istituzione si obbliga altresì a provvedere alla regolare copertura assicurativa dei veicoli;
6. Le spese di gestione inerenti ai veicoli stessi, ivi compresi i consumi di carburante e lubrificante, anche se derivanti da sinistri, con esclusione dei danni ascrivibili a colpa grave o dolo del conducente, resteranno a carico dell'Istituzione.

ART. 5

L'Istituzione riconosce alla C.R.I. un rimborso spese, ai sensi dell'art. 2 della legge 266/91 (legge quadro del volontariato) a fronte dell'attività effettivamente prestata e documentata in attuazione dei progetti autorizzati. I rimborsi verranno liquidati semestralmente dall'Amministrazione previa presentazione da parte della C.R.I. del prospetto relativo alle attività effettivamente svolte.

L'entità del citato rimborso per tutte le attività d'assistenza svolte nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, viene stimata nell'importo di € 13.400,00 per il periodo fino al 31/12/2016.

Le parti danno atto su conforme dichiarazione del Commissario pro tempore della C.R.I. che tale rimborso non è soggetto al regime di I.V.A. ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 22/10/1972 n. 633.

L'Istituzione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo dei citati interventi.

ART. 6

Il numero dei volontari della C.R.I. impegnati nelle attività di accompagnamento /trasporto non sarà inferiore a cinque.

La C.R.I. indica il Sig. De Caria Francesco quale responsabile operativo di tali attività rivolte agli ospiti della C.R.A. "Colonie Dallolio".

ART. 7

La presente convenzione avrà scadenza il 31.12.2016. Ciascuna delle parti potrà disdire il presente protocollo d'intesa con tre mesi di preavviso tramite lettera raccomandata A.R.

L'Istituzione ha facoltà di rescissione del presente protocollo d'intesa ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte nel precedente art. 1.

ART. 8

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di Legge previste in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Croce Rossa Italiana
Il Commissario pro tempore

(_____)

Per l'Istituzione servizi sociali educativi e culturali

(_____)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI,
CULTURALI ED EDUCATIVI DELL'UNIONE
N° 3/2016**

**OGGETTO: CONVENZIONE CON IL COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA DELLA CROCE
ROSSA ITALIANA PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE CDA

Maurizio Fabbri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.